GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 10 agosto 1966

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 25 - Fascicoli annate arretrate: il doppio L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo -- Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere dell'astituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre -Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1966.

Scioglimento del Consiglio comunale di Pioltello (Milano). Pag. 4034

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 maggio 1966.

Sostituzione di un componente la Commissione prevista dalla legge 11 gennalo 1963, n. 39, concernente l'istituzione di diritti anti-dunping e di diritti compensativi Pag. 4035

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1966.

Tariffa nazionale dei medicinali Pag. 4035

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1966.

Costituzione del Comitato per l'esame del ricorsi pro-posti avverso gli atti della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli di cui alla Pag. 4043 legge 25 gennaio 1966, n. 31.

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Passignano sul Trasimeno (Perugia).

DECRETO MINISTERIALE 1º agosto 1966.

Qualifica di «Strada con diritto di precedenza» per sei strade provinciali ricadenti nel territorio della provincia di Piacenza .

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 4045

Ministero del tesoro:

Esito di ricorso Pag. 4045

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno limitrofo al torrente Gaiana in comune di Medicina (Bologna). Pag. 4045

Prefettura di Gorizia: Restituzione di cognome nella forma originaria Pag. 4045

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a ventidue posti per il reclutamento di personale musicante della banda dell'Aeronautica militare Pag. 4046

Concorso per titoli per il reclutamento di otto tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo. Pag. 4046

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scultura nell'Accademia di belle arti di Roma Pag. 4048

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, alla cattedra di arpa nel Conservatorio di musica di To-

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di pittura nell'Accademia di belle arti di Milano Pag. 4048

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scenografia nell'Accademia di belle arti di Firenze . . Pag. 4048

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il Compartimento di Trieste, del pubblico concorso per esami e per titoli a millesettecentosessantanove posti di aspiranti assuntori di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, per l'iscrizione nella sezione 3º dell'albo compartimentale.

Pag. 4048

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 198 DEL 10 AGOSTO 1966:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria

(5318)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 198 DEL 10 AGOSTO 1966:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 36: Città di Torino: Obbligazioni sorteggiate il 21 luglio 1966. — Società per azioni Giuntelli, in Cagliari: Obbligazioni sorteggiate il 3 luglio 1966. — Figli di Ettore Felisi, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 21 luglio 1964. 13 luglio 1966. — Profilati a freddo Brollo, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 19 luglio 1966. - Carbogas - Società di Navigazione per azioni, in Palermo: Obbligazioni sorteggiate il 5 luglio 1966. Società italiana per l'esercizio telefonico p. a., in Torino: Obbligazioni (già Telve) sorteggiate il 25 luglio 1966. — SIP Società Italiana per l'esercizio telefonico p. a., in Torino: Obbligazioni (già Stipel) sorteggiate il 25 luglio 1966. — SIP - Società Italiana per l'esercizio telefonico p. a., in Torino: Obbligazioni (già Timo) sorteggiate il 25 luglio 1966. — Eridano Gas, società per azioni, in Crement Obbligazioni sorteggiate il 28 giugno 1966. — Crement Obbligazioni sorteggiate mona: Obbligazioni sorteggiate il 28 giugno 1966. – Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano: Cartelle fondiarie sorteggiate il 1º Società per l'industria dell'ossiagosto 1966. — S.I.O. geno e di altri gas, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 20 luglio 1966. — Magazzini S.T.A. N.D.A. - Società tutti articoli nazionali dell'arredamento abbigliamento, Società per azioni, in Milano: Certificati obbligazionari sorteggiati il 27 luglio 1966. — Magazzini S.T.A.N.D.A. Società tutti articoli nazionali dell'arredamento abbigliamento Società per azioni, in Milano: Certificati obbligazionari sorteggiati il 27 luglio 1966. — Società Tubettificio Vicentino, Società per azioni, in Vicenza: Certificati obbligazionari sorteggiati il 28 luglio 1966. - Stabilimenti G. Fornara e C. Società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 26 maggio 1966. — Inramit, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 30 giugno 1966. — Indesit Industria Elettrodomestici italiana, Società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 luglio 1966. — Indesit Industria Elettrodomestici italiana, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 luglio 1966. — Banco di Sicilia: Titoli obbligazionari OO. PP. 5 % s. o. (2ª estrazione) estratti il 4 agosto 1966. — Officine elettromeccaniche Puglioli, società per azioni, in Ferrara: Obbligaziozioni sorteggiate il 23 giugno 1966.

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1966.

Scioglimento del Consiglio comunale di Pioltello (Milano).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

A causa di profondi contrasti insorti nel febbrajo scorso, la maggioranza costituitasi, dopo le elezioni del 22 novembre 1964, in seno al Consiglio comunale di Pioltello si sfaldava, ponendo in crisi la civica Amministrazione.

Infatti, con l'abbandono della predetta maggioranza da parte di 3 consiglieri veniva a mancare alla Giunta in carica il necessario appoggio, senza che, peraltro, le correnti di opposizione fossero in grado di costituire una nuova, valida, maggioranza.

In tale situazione, mentre una mozione di sfiducia al sindaco e alla Giunta veniva approvata, nella seduta del 10 marzo 1966, con 16 voti favorevoli su 30 consiglieri assegnati al Comune, lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio corrente veniva respinto, nella seduta successiva del 7 aprile, con 12 voti favorevoli e 16 contrari.

Dopo il voto negativo l'adunanza veniva sciolta, trascurandosi, in conseguenza, l'esame degli altri, numerosi argomenti posti all'ordine del giorno.

Data la carenza dell'Amministrazione il prefetto, con lettera del 18 aprile, invitava il sindaco a promuovere gli adempimenti necessari per la riconvocazione del Consiglio al fine del riesame del bilancio, il cui termine di approvazione risultava da tempo scaduto, e degli altri argomenti — alcuni dei quali riflettenti specifici obblighi di legge — già iscritti all'ordine del giorno della precedente seduta.

Senonchè anche la nuova adunanza, tenuta il 29 aprile, risultava infruttuosa, in quanto il Consiglio respingeva nuovamente, con 16 voti contrari e 12 favorevoli, il progetto di bilancio predisposto dalla Giunta.

Il prefetto, allora, nell'intento di porre il Consiglio comunale inequivocabilmente di fronte alle responsabilità derivantigli dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, disponeva — con decreto del 3 maggio u.s., fatto notificare a tutti i consiglieri — un'ulteriore convocazione del Consiglio stesso per la approvazione del bilancio e degli altri provvedimenti omessi, con l'esplicita diffida che, in caso di omissione, sarebbe stato promosso il provvedimento di cui all'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, della legge comunale e provinciale.

Neppure tale tentativo aveva esito, in quanto nella seduta di prima convocazione del 12 maggio il bilancio veniva, ancora una volta, bocciato con 16 voti contrari e 10 favorevoli.

Ritenuta ormai definitivamente acquisita la prova dell'assoluta impossibilità di funzionamento del predetto Consiglio comunale, stante l'insuperabilità dei contrasti interni, il prefetto ha sospeso il Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, proponendone lo scioglimento, a norma del citato art. 323.

In effetti si ritiene che nella specie ricorrano pienamento gli estremi di legge per far luogo alla proposta misura di rigore, attesa la manifesta incapacità di quella civica rappresentanza di risolvere la grave crisi interna che ne paralizza l'attività e che fa apparire insuscettibili gli ordinari rimedi le persistenti inadempienze a precisi obblighi di legge (tra cui, principatmente, quello relativo all'approvazione del bilancio), per la constatata impossibilità di operare risolutivamente sulle relativo cause.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 22 giugno 1966.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Pioltello ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Pietro Palladino, funzionario di prefettura.

Roma, addì 23 Iuglio 1966

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Pioltello (Milano) ha persistentemente omesso di provvedere in ordine a vari adempimenti di carattere obbligatorio, tra cui, principalmente, quello relativo all'approvazione del bilancio di previsione del 1966;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza:

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 22 giugno 1966; Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pioltello è sciolto.

Art. 2.

Il direttore di sezione dott. Pietro Palladino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1966

SARAGAT

TAVIANI

(6354)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 maggio 1966.

Sostituzione di un componente la Commissione prevista dalla legge 11 gennaio 1963, n. 39, concernente l'istituzione di diritti anti-dumping e di diritti compensativi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 21 maggio 1963, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 1963, n. 191, concernente la costituzione della Commissione per l'applicazione dei diritti anti-dumping e dei diritti compensativi prevista dalla legge 11 gennaio 1963, n. 39;

Vista la lettera dell'Unione italiana delle Camere di commercio industria e agricoltura n. 14280 del 5 maggio, con la quale viene designato il dott. Vincenzo Normando a far parte della predetta Commissione in sostituzione del dott. Giuseppe Gabriele che non fa più parte dell'Unione italiana delle Camere di commercio industria e agricoltura;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Normando è chiamato a far parte della Commissione di cui in narrativa quale rappresentante dell'Unione italiana delle Camere di commercio industria e agricoltura in sostituzione del dottor Giuseppe Gabriele.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1966

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º luglio 1966 Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 255

(6357)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1966.

Tariffa nazionale dei medicinali.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 125 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 1º maggio 1941, n. 422, dal regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 119, e dalla legge 9 ottobre 1964, n. 990;

Visti gli articoli 37 e 41 del regolamento per il servizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Sentito il parere della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la tariffa nazionale per la vendita al pubblico dei medicinali, secondo le disposizioni che seguono e gli allegati A e B al presente decreto.

Art. 2.

La tariffa nazionale si applica ai medicinali che non siano specialità medicinali, sieri, vaccini o altri prodotti assimilati ai sensi degli articoli 180-182 del citato testo unico delle leggi sanitarie.

Art. 3.

Il prezzo di vendita al pubblico dei medicinali è formato:

- a) dall'importo delle sostanze impiegate nelle preparazioni, in base all'annessa tabella dei prezzi delle sostanze (allegato A) o in base al disposto di cui al successivo art. 5, nel caso di sostanze non comprese nella predetta tabella;
- b) dall'importo degli onorari professionali, in base all'annessa relativa tabella (allegato B);
- c) dagli eventuali diritti addizionali di cui ai successivi articoli 7 e 8;
- d) dal costo del recipiente, quando sia fornito dal farmacista.

Art. 4.

Il prezzo delle sostanze impiegate va calcolato in relazione alla quantità effettivamente somministrata con arrotondamento per eccesso al prezzo minimo di lire dieci per ogni sostanza e alle cinque lire per le frazioni di cinque oltre detto minimo.

Art. 5.

Per le sostanze non comprese nell'allegato A il prezzo si determina raddoppiando quello di acquisto.

Art. 6.

L'onorario professionale previsto dall'allegato B deve intendersi comprensivo di tutte le operazioni connesse alla forma farmaceutica (ad esempio, pesate, eventuali polverizzazioni, soluzioni, filtrazioni, sterilizzazioni, ecc.) e del materiale impiegato per dare forma di

medicamento alle sostanze secondo la tecnica farmaceutica (ad esempio, filtri, capsule amilacee o gelatinose, fiale, valve per supposte o per ovuli, ostie, ecc.). Sono escluse dal materiale di cui sopra le sostanze che entrano a far parte del medicinale come eccipienti, solventi, ecc. le quali devono essere computate alla stregua delle sostanze medicamentose.

Art. 7.

Per la spedizione di ogni ricetta contenente una o più sostanze velenose o stupefacenti, indicate nelle tabelle n. 3 e n. 7 della VII edizione della Farmacopea ufficiale approvata con decreto ministeriale 28 luglio 1965, oppure manifestamente tossiche od eroiche, anche se non inserite nella Farmacopea ufficiale, compete al farmacista un diritto addizionale di lire cento.

Se la ricetta contiene sia veleno che stupefacente è dovuta una sola addizionale di lire cento per ogni preparazione.

Art. 8.

Per le somministrazioni di medicinali ai privati nelle ore notturne dopo la chiusura serale delle farmacie secondo gli orari stabiliti dal sindaco, spetta al farmacista un diritto addizionale di lire trecento per qualsiasi quantità o qualità di somministrazione.

Per le somministrazioni nelle ore di chiusura diurne, secondo gli orari stabiliti dal sindaco, spetta al farmacista un diritto addizionale di lire duecento.

Quando le farmacie prestano servizio oltre l'orario normale secondo i turni stabiliti dall'autorità sanitaria competente, al farmacista di turno spetta un diritto addizionale di lire cento per qualsiasi quantità o qualità di somministrazione limitatamente al periodo dalle ore 22 alle ore 8.

I diritti addizionali di cui ai precedenti commi sono dovuti al farmacista anche quando la vendita concerne esclusivamente una o più specialità medicinali, sieri, vaccini, o altri prodotti assimilati.

Art. 9.

Il farmacista ha diritto al rimborso del costo del recipiente necessario al confezionamento del medicinale quando detto recipiente sia da lui fornito e non sia già compreso nella preparazione preconfezionata fornita dal produttore.

Art. 10.

I prezzi calcolati in base agli allegati A e B non possono essere superati in alcun caso, fatta eccezione per l'arrotondamento e i diritti addizionali previsti dai precedenti articoli 4, 7 e 8.

Non è ammesso, nella tariffazione di una preparazione, quotare una sostanza ad un prezzo diverso da quello indicato nella tariffa, anche quando sia stato impiegato il corrispondente prodotto contraddistinto da marchio di fabbrica.

Art. 11.

Sul prezzo di vendita del medicinale, calcolato in base all'importo delle sostanze impiegate e degli onorari professionali, il farmacista deve concedere uno

sconto del 16 % agli enti pubblici o privati, aventi finalità di assistenza o beneficenza, tenuti per legge, regolamenti, contratti collettivi, statuti o tavole di fondazione, alla somministrazione dei medicinali agli aventi diritto.

Dal suddetto sconto sono esclusi i diritti addizionali di cui ai precedenti articoli 7 e 8 e il costo del recipiente eventualmente fornito dal farmacista.

Art. 12.

La tariffa nazionale può non essere applicata soltanto quando la vendita al pubblico concerna sostanze non aventi forma e dose di medicamento.

Art. 13.

La tariffa nazionale sarà riveduta allorquando la VII edizione della Farmacopea ufficiale approvata con decreto ministeriale 28 luglio 1965 sarà completata con l'indicazione dei formulari galenici, fermo restando in ogni caso la revisione almeno ogni due anni disposta dalla legge 9 ottobre 1964, n. 990.

Art. 14.

La presente tariffa sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sarà comunicata, per l'esecuzione, ai medici provinciali e alla Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti.

Un esemplare della tariffa deve essere tenuto ostensibile al pubblico in ciascuna farmacia.

Roma, addì 15 giugno 1966

Il Ministro: MARIOTTI

ALLEGATO A

Tabella dei prezzi delle sostanze

Tubble tel promi tello bostane													
MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni										
A													
Acetanilide	1	3											
Acetil amido fenolo salicilato.	1	40											
Acetiltannino	1	20											
Acetoncloroformio	1	8											
Aceto di vino	100	50											
Acido acetico	1	1											
Acido Acetilsalicilico	1	3											
Acido arsenioso (anidride arseniosa)	1	2											
Acido benzoico	1	3											
Acido borico	10	7											
Acido citrico	10	20											
Acido cloridrico (concentrato) .	1	2											
Acido diallilbarbiturico	1	15											
Acido dietilbarbiturico	1	12											
Acido etil isoamil barbiturico .	1	28											
Acido fenico (fenolo)	1	2											
Acido feniletilbarbiturico	1	15											
Acido fosforico	10	8											
Acido Gallico	1	8											
Acido Glutammico	1	10											
		1											

MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni	MEDICINALE	Grammi	Liro	Variazion
Acido Lattico	1	4		Antimonio trisolfuro depurato .	1	3	
Acido nitrico	1	3		Apomorfina cloridrato	1	2.500	
Acido picrico .	1	54		Arancio amaro	1	2	
Acido Pirogallico (pirogallolo).	- 1	20		Arancio Amaro Essenza (Neroli)	1	24	
Acido salicilico	1	3		Arancio amaro estratto fluido .	1	7	
Acido solforico (concentrato)	1	2		Arancio amaro tintura	10	70	
Acido stearico.	10	8		Argento nitrato	1	80	
Acido tannico all'etere (Tannino)	1	6		Argento nitrato fuso con nitrato potassico	1	50	
Acido tantarico . Acido tricloroacetico	10	18 8		Argento proteinato	i	25	
Acido undecilenico	1	9		Argilla sterilizzata (bolus alba-		-	
Aconitina .		3.500		caolino)	1	1	
Aconito		J. J. J		Arnica	1	3	
Aconito estratto secco .	i	12		Arnica tintura	10	45	
Aconito polvere	1	2		Assa fetida	1	5	
Aconito tintura	10	55		Assa fetida tintura	10	40	
Acqua calce II.	100	25		Assenzio	10	15	
Acqua depurata .	100	5		Atropina solfato	ı	400	
Acqua per preparazioni inietta-							
bili	100	7		В			
Acqua ossigenata 12 vol	100	30		ь			
Adonide Adrenalina	1	260		Balsamo del Perù	1	10	
Adrenalina cloridrato soluzione	1	200		Balsamo del Tolù	1	20	
F.U.	1	5		Balsamo del Tolù estratto fluido	1	6	
Agar agar	1	12		Bario solfato	10	10	
Agaricina	1	400		Bario cloruro	10	20	
Agarico bianco .	1	20		Belladonna estratto fluido	1	6	
Alcool etilico a 95°	100	380		Belladonna estratto molle (Idroalcolico)	1	9	
Alcool denaturato	100	60		Belladonna estratto secco	1	11	
Alcool Stearilico	1	3		Belladonna Foglie	1	3	
Allume potassico (allume di roc- ca)	100	90		Belladonna foglie polvere	1	5	
Allume Usto	10	10		Belladonna Radice	1	5	
Alluminio solfato	10	5		Belladonna Radice polvere	1	7	
Aloe · ·	i	3		Belladonna tintura	10	50	
Aloe estratto acquoso secco	1	8		Bentonite	10	10	
Aloe polvere	1	4		Benzalconio cloruro	1	15	
Altea	10	25		Benzoil etil dimetilammino pro- panolo cloridrato	1	50	
Altea estratto fluido	1	5		Benzoino	i	12	
Altea polvere	10	30		Benzoino tintura	10	65	
Amamelide	10	7		Benzonaftolo	1	10	
Amamelide estratto fluido	10	100		Bergamotto essenza	i	50	
Amamelide tintura	10	45		Bile depurata secca	1	16	
Amfetamina solfato	100	30		Bismuto canfocarbonato	1	25	
Amido di frumento	100	60 70		Bismuto Carbonato	1	25	
Amido di riso	100	30		Bismuto nitrato basico (magiste-		25	
Amile nitrito	10	9		Bismuto nitrato neutro	1	10	
Amino fenazone	1	8		Bismuto ossido idrato	1	25	
Aminofillina	i	14		Bismuto ossido idiato	i	25	
Ammoniaca 26° Be (idrato di am-				Bismuto iodosottogallato	i	25	
monio) .	10	7		Bismuto sottogallato	i	25	
Ammonio bromuro .	10	25		Bismuto tribromofenato	1	20	
Ammonio carbonato	10	6		Bleu di metilene		20	
Ammonio cloruro	10	20		Boldo	10	20	
Ammonio solfoittiolato	10	15		Boldo estratto fliudo	10	56	
Ammonio valerianato	!	20		Boldo Tintura	10	60	
Anice · · · · ·	1	2		Borace	100	40	
Anice essenza	1	12		Boroglicerina	10	30	
Anice stellato (badiana)	1	3		Bromoformio	1	8	
Antimonio e potassio tartrato.	1	2		Burro di Cacao	10	45	

Cadraio solfato	Lire Variazioni
Cadrinia solfato	Lire Variazioni
Cadmin solitato 10	200
Caffeina e solio benzoato	250
Caffeina e sodio benzoato	100
Calamo aromatico 10 20 Canomaro aromatico 10 70 Calamo aromatico tintura 10 70 Calamo aromatico tintura 10 70 Calcio Carboutanolo 1 1 1 2 2 2 2 2 2 2	200
Calamo aromatico tintura 10 70 Cloramina 1 Clorobutanolo 1 Clorobutanolo 1 Clorobutanolo 1 Clorobutanolo 1 Cloroformio 10 Cocacio Cloroformio 10 Cocacio Cloroformio 10 Cloroformio 10 Cocacio Cocaci	10
Calcio Bromuro (spoclorito commerciale) 100 30 Cloreiclizina cloridrato 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2	6
Merciale 100 30	6
Calcio Brimito Calcio carbonato (precipitato) 100 70 Calcio cloruro cristalli 10 3 Coca fosfato bibasico 10 20 Calcio fosfato bibasico 1 8 Coca foglie 1 Coca tintura 10 Calcio gluconato 1 2 Coca inglie 1 Coca tintura 10 Calcio gluconato 1 2 Cocaina base 1 3.2 Cocaina cloridrato 1 2.6 Codeina fosfato 1 5 Cocaina cloridrato 1 Colinadio 1	220
Calcio clarbonacto pirecipitato)	7
Calcio fosfato bibasico	4
Calcio gluconato	10
Calcio gluconato	95
Calcio iguioristito 1 5 5 Codeina cloridrato 1 2.6 Calcio lattato 1 3 3 Codeina base 1 7 5 Codeina base 1 7 5 Codeina fosfato 1 5 5 Codeina cloridrato 1 5 Codeina cloridrato 1 5 Codeina cloridrato 1 5 Colchicina 1 4.4 Camomilla comune 100 500 Colchicina 1 4.4 Camomilla comune 100 Colchicina 1 4.4 Camomilla comune 100 Collina cloruro 1 Condurango (corteccia) 1 Condurango (corteccia) 1 Condurango (corteccia) 1 Condurango (corteccia) 1 Condurango (c	.200
Calcio lattato	.600
Calcio lattofosfato	700
Calcio lattofosfato e ferro 1	550
Calcio Solfo Naftolato	550
Cambaila (Ramaia)	1
Camomilla (matricaria) essenza . 1 100	. 400
Camomilia (marticaria) essenza 1 100	40
Canape indiana estratto fluido (alcolico)	3
Canape indiana estrato fluido 10 70 Colombo tintura 10 Coloquintide tintura 10 Coloquintide tintura 10 Condurango (corteccia) 10 Condurango estratto fluido 10 Cressoto 1 Condurango estratto fluido 10 Cressoto 1 Cr	30
Canfora	30
Cannella	50
Cannella essenza	50 24
Cannella tintura	100
Cantaridi	70
Cantaridi tintura 10 95 Cresolo grezzo 100 Capsico 1 6 Criogenina 1 Capsico polvere 1 5 Crisarobina 1 Capsico tintura 10 50 Crisarobina 1 Carbone attivo 1 2 D D Carbone vegetale 1 2 Diamino - metil - acridina 1 1 Cascara sagrada 1 2 Diamino - metil - acridina 1	5
Capsico polvere	60
Capsico polvere	18
Carbone attivo	50
Carbone vegetale	
Cardamomo tintura	
Cascara sagrada estratto fluido Cascara sagrada polvere Cascara sagrada estratto fluido Cascara sagrada estratto molle (Idroalcolico) Cascarilla tintura Cascara in canna Cascara Cascara Cascara Cascara Cascara Cascarilla Cascara Cascarilla Cascara Cascarilla Cascara Cascarilla Cascara Cascara Cascarilla Cascara Cascara Cascarilla Cascara Casc	İ
Cascara sagrada estratto fluido Cascara sagrada estratto fluido Cascara sagrada polvere	120
Cascara sagrada polvere Cascara sagrada estratto fluido (Deamarizzato) Cascara sagrada estratto molle (Idroalcolico) Cascarilla tintura Cascarilla tintura Cascari in canna Cascara 1 4 Difenidramina cloridrato Digitale (foglie e polvere) Digitale tintura 25	
Cascara sagrada estratto fluido (Deamarizzato)	26
(Deamarizzato) 10 100 Cascara sagrada estratto molle (Idroalcolico) 1 15 Cascarilla tintura 10 40 Cassia in canna 100 200 Castoreo tintura 10 275 Cedro essenza 1 36 Cera bianca 10 50 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 20 10 10 10 10 <	27
Cascara sagrada estratto molle (Idroalcolico) 1 15 Digitale tintura 10 9.0 Cascarilla tintura 10 40 Digossina 1 16.0 Cassia in canna 100 200 Diiodoossichinolina 1 16.0 Castoreo tintura 10 275 E E E	2
Cascarilla tintura	40
Cassia in canna	.000
Castoreo tintura	
Cedro essenza	20
Cera bianca	
10 20	
Etedrina cloridrato	50
China contracia	12
China activitta fluida	.500
China astrotta assa	50
China tintura	.000
Chimina collete	-
Chining hicloridate 1 250 Ergotamina tartrato 1 17.00	25
Chinina bisolfato	23
Chinina carbonato	6
Chinina cloridrato	15
Chinina bromidrato 1 250 Etere solforico purissimo per	
Chinina etilcarbonato	30

Calibration								
fonatio	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni
fonato	Etile amunohenzoato-n-fenol-sul.				Gialanna composta tintura			
Elité cloraro tubo da gr. 15.		1	25			10	120	
Etile cloruro tubo da gr. 15.	Etil biscum acetato	1	240		Ginepro (Coccole)	10	16	
Elicle oleato 1 450		10	100		Ginepro essenza	1	50	
Elitionefina cloridrato.		1	300			10	20	
Etilmorfina cloridrato 1		1						
Eucaliptolo	•	1	_ `		,			
Euclipto Cresina 1		1 1						
Euforbio (resina)	-							
F	-							
F	Edicibio (resina)	10	80		i .			
Fegato disolfo					-			
Fegato di solfo	F							
Teke maschio					Gomma arabica	10		
Felce maschio estratto etereo 1					Gomma arabica mucillagine			
Felice maschio polvere 10			1	1	1	100	140	
Fenaccinia			_		Grasso con benzoino (sugna ben-			
Fenzaone 1						100	300	
Fenzione salicilato 1		1						
Fenile salicilato		1					10	
Fenilitaleina 1	F					l . I		
Fenolo		i			· ·	1		
Fenolo 1		1			Guaracoto fiquido	'	10	
Fenotiaguina		1						
Commerce Fenolo liquido	10	16		I				
Ferro latiato	Fenotiazina	1	42		Idraste	1	20	
Ferro profirizzato	Ferro citrato ammoniacale.	1	5		Idraste estratto fluido			
Perro pidotto 1 3 3 3 3 3 3 3 3 3	Ferro lattato .	1	5		Idraste polvere	1		
Ferro percloruro cristalli		1						
Ferroso gluconato		· · ·						
Ferroso soltato			_		-2)		
Finocchio (semi) 10		'				'	50	
Finocchio essenza						1	200	
Fisostigmina salicilato 1 5.000 Iodio . ,					10			
Formaldeide soluzione acquosa 100 10]]]				10	100	
Fosforo		ì I			1	10	50	
Trangola 10 10 10 10 10 10 10 1	-				Iodo-cloro-ossichinolina	1	18	
Frangola polvere 10 20		1			Iodoformio	1	14	
Frangola estratto fluido					Istamina bicloridrato	1	450	
Carofano chiodi Carofano chiodi Carofano chiodi Carofano chiodi Carofano chiodi Carofano chiodi polvere Carofano chiodi polvere Carofano chiodi polvere Carofano essenza Carofano essen		1						
Carofano chiodi	Ftalil sulfatiazolo	1	20		L			
Carofano chiodi		į			Lanolina onidra	10	20	
Lattilfenetidina 1 24								
Garofano chiodi 1 7 Lattosio 10 14 Garofano chiodi polvere 1 12 Lavanda essenza 1 40 Garofano essenza 1 16 Lavanda fiori 10 20 Gelatina 1 4 Laudano del Sydenham 10 150 Gelatina di ossa 1 4 Lichene islandico 10 7 Gelatina di pesce (ittiocolla) 10 80 Licopodio 1 10 7 Genziana di pino 10 2 Lidocaina 1 10	G					1		
Garofano chiodi polvere 1 12 Lavanda essenza 1 40 Garofano essenza 1 16 Lavanda fiori 10 20 Gelatina 1 4 Laudano del Sydenham 10 150 Gelatina di ossa 1 4 Lichene islandico 10 7 Gelatina di pesce (ittiocolla) 10 80 Licopodio 1 10 7 Genziana di pino 10 2 Lidocaina 1 10	Garofano chiodi	1	7					
Carofano essenza		1	12			1		
Gelatina . 1 4 Laudano del Sydenham . 10 150 Gelatina di ossa . . 1 4 Lichene islandico . 10 7 Gelatina di pesce (ittiocolla) . 10 80 Licopodio . 1 10 Gemme di pino . 10 2 Lidocaina . 1 10 Genziana estratto fluido . 1 7 Lievito di Birra secco . 10 30 Genziana polvere . 10 20 Limone essenza . 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) . 1 6 Lino semi . 100 50 So) . 1 6 Lino farina . 100 60 Genziana tintura . 10 50 Liquirizia radice . 100 180	_	1				. 1		
Gelatina di ossa 1 4 Lichene islandico 10 7 Gelatina di pesce (ittiocolla) 10 80 Licopodio 1 10 Gemme di pino 10 1 2 Lidocaina 1 10 Genziana 10 15 Lidocaina cloridrato 1 10 Genziana estratto fluido 1 7 Lievito di Birra secco 10 30 Genziana polvere 10 20 Limone essenza 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) 1 6 Lino semi 100 50 So) 1 6 Lino farina 100 60 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice 100 180		1	4			10	150	
Gemme di pino . 10 2 Lidocaina . 1 10 Genziana . 10 15 Lidocaina cloridrato . 1 10 Genziana estratto fluido . 1 7 Lievito di Birra secco . 10 30 Genziana polvere 10 20 Limone essenza . 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) 1 6 Lino semi . 100 50 so) 1 6 Lino farina . 100 60 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice . 100 180		1				10	7	
Gemme di pino 10 2 Lidocaina 1 10 Genziana 10 15 Lidocaina cloridrato 1 10 30 Genziana estratto fluido 1 7 Lievito di Birra secco 10 30 Genziana polvere 10 20 Limone essenza 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) 1 6 Lino semi 100 50 So) Lino farina 100 60 100 100 100 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice 100 180	Gelatina di pesce (ittiocolla)	10			^	1	10	
Genziana estratto fluido . 1 7 Lievito di Birra secco . 10 30 Genziana polvere 10 20 Limone essenza . . 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) 1 6 Lino semi . . 100 50 so) 1 6 Lino farina . . 100 60 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice . . 100 180	Gemme di pino		1	3				
Genziana polvere 10 20 Limone essenza 1 32 Genziana estratto molle (acquoso) I 6 Lino semi 100 50 so) I 6 Lino farina 100 60 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice 100 180		1	1				- 1	
Genziana estratto molle (acquoso) I 6 Lino semi			- 1					
so) I 6 Lino farina 100 60 Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice 100 180	-	10	20			1		
Genziana tintura 10 50 Liquirizia radice 100 180		_ r	6 1					
Enquiriza faute 100 100	•		i i		1	1		
Gialappa (resina) 1 35 Liquirizia estratto acquoso mol-	Gialappa (resina)	1	35		, -	100	180	
Gialappa (tuberi)			- 1			1	12	

MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni
Liquirizia polvere	100	200		N			
Litargirio (v. Piombo protossi-				N. S N Streets	1	- (0	
do)	1 1			Nafazolina nitrato		60	
Litio benzoato .	1 1	8		Naftolo (B)		3	
Litio carbonato	1	5		Neostigmina bromuro	10	900	
Litio Joduro	1	6		Noce di Cola	10	14	
Lobelia erba .	1	4			1	125	
Lobelia Tintura	10	80		Noce moscata	10	6	
	1			Noce vomica	1	13	
				Noce vomica estratto secco	10	35	
M	ĺĺ			Noce vomica polvere	10	18	
				Noradrenalina tartrato	1	100	
Magnesia calcinata (magnesio os-				Noragrenalina tartrato	'	700	
sido)	10	15					
Magnesia calcinata idrata pesan-							
te (magnesio ossido idrato pe-				0			
sante)	10	12		Olio cadino (olio empireumatico			
Magnesio carbonato	10	12		di ginepro)	10	30	
Magnesia incolfic	1	10		Olio di arachide	100	100	
Magnesio iposolfito .	1	5		Olio di crotontiglio	1	30	
Magnesio solfato,	100	24		Olio di fegato di merluzzo	100	100	
Maltina	1	8		Olio di giusquiamo	10	30	
Malva .	100	170		Olio di lino	10	20	
Mandorle amare .	10	12		Olio di mandorle dolci	100	650	
Mandorle amare essenza.	1	18		Olio di olive	100	150	
Mandorle dolci	10	6		Olio di ricino	100	220	
Manna cannolo	10	60		Olio di sesamo	100	300	
Manna in sorte	10	30		Omatropina cloridrato	1	300	
Mannite cubetti	10	80		Omatropina	i	300	
Mefenesina .	1	- 11		Oppio	i	80	
Melissa	10	5		Oppio polvere	i	100	
Menta (erba)	10	30		Oppio estratto secco	i	220	0
Menta essenza] 1	40		Oppio tintura	10	175	
Mentolo cristalli .	1	50		Orzo mondo	100	60	
Mentolo sintetico	1	15		Ossigeno litri	100	200	
Mentolo valerianato	!	60		Ostie piccole	n. 10	12	
Mercuriale unguento	100	1.200		Ostie medie	n. 10	15	
Mercurio bicloruro (sublimato corrosivo)		20		Ostie grandi	n. 10	20	
Mercurio bicloruro discoidi da	1	25		Ouabaina	1	3.600	
gr. 1	cad.	25					
Mercurio joduro		13			1		
Mercurio metallico		35		P			
Mercurio cloramiduro (precipita- to bianco)	1	20		Pancreatina	1	6	
Mercurio ossido giallo	'	16		Papaina	l i	15	
Mercurio ossido rosso		16	S.	Papaverina cloridrato	1 i	60	
Mercurio salicilato	1 1	20		Paraffina solida	10	10	
Mercurio solfato basico (turbitt	,	20		Paraffina liquida	100	160	
minerale)	1	45		Paraldeide	10	30	}
Mercuroso cloruro	1	24		Pece di borgogna	1	1	
Mercuroso ioduro	1	24		Pelletierina tannato	i	6.000	<u> </u>
Metilacetanilide	1	20		Pentametilentetrazolo	i	20	
Metacolina cloruro	1	60		Pentolinio Tartrato	1 1	220	
Metile p idrossi benzoato .	i	8		Pepsina	1	6	
Metile ossimetilsalicilato	i	7		Pepsina scaglie oro		8	
Metile salicilato	10	35			1	7	
Metionina	1	10	Í	Peptone secco		400	{
Miele .	10	10					
Miele rosato	10	20		Pilocarpina cloridrato		400	
Mirra resina	1	4		Pino pumilio essenza Pioctanina Bleu	!	20	
Mirra tintura	10	80		Pioctanina Gialla		25	
Morfina cloridrato		550			1		
Mornina Cioridrato	1	550		Piorneo Acetato basico soluzione	10	12	-

							l
MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazion
m: 1 1 1 1 1 1 1					10	25	
Piombo acetato basico soluzione diluita (Acqua Vegeto Minera-				Salsapariglia radice	10	25 10	
le)	100	20		Salsapariglia estratto fluido	100	150	
Piombo acetato neutro .	10	14		Salvia foglie	n. 1	180	
Piombo protossido (litargirio).	100	100		Santonice erba	10	10	
Piperazina adipato .	1	5		Santonina	i	200	
Podofillina	1	60		Saponaria radice	10	9	
Poligala virginiana	10	120		Sapone potassico molle	10	20	
Poligala virginiana polvere	10	130-		Scammonea radice	1	2	
Poligala estratto fluido .	10	650		Scammonea resina	1	20	
Poligala virginiana tintura	10	100		Scilla (bulbi)	10	6	
Polpa di cassia .		1		Scilla tintura	10	70	
Polpa di tamarındo . Polvere di Dower	1	2		Scopolamina bromidrato	1	1.500	
Potassio acetato .	10	160		Segale cornuta	1	10	
Potassio borotartrato.	10	20		Segale cornuta estratto fluido.	1	17	
Potassio borotarriato .	10	25		Segale cornuta estratto fluido		20	
Potassio carbonato acido .	10	2 8		depurato (ergotina bonjcan).	!	20	
Potassio carbonato neutro .	10	10		Segale cornuta polvere	10	10 15	
Potassio carsonato neutro .	100	130		Sena	10 10	15	
Potassio cloruro	10	150		Sena polvere	100	110	
Potassio ferro tartrato .	1	7		Senape nera (semi)	100	130	
Potassio idrato	10	20		Sodio acetato cristalli	100	50	
Potassio Joduro	1	12		Sodio arsanilato	100	13	
Potassio metarsenito soluzione	'			Sodio arseniato bibasico	i	2	
(Liquore arsenicale di Fowler)	10	10		Sodio benzoato		2	
Potassio nitrato (Salnitro)	100	80		Sodio bicarbonato	10	7	
Potassio permanganato.	10	24		Sodio bromuro	10	25	
Potassio salicilato liquido	100	25		Sodio cacodilato	i	16	
Potassio solfo guaiacolato .	1	6		Sodio canfosulfonato	1	12	
Potassio tartrato neutro	10	18		Sodio Carbonato decaidrato	10	8	
Potassio tartrato acido .	10	18		Sodio Carbonato monoidrato .	10	15	
Procaina cloridrato Procainammide cloridrato	1 1	16		Sodio citrato	10	24	
Propile p idrossi benzoato		60		Sodio cloruro	10	15	
Propile p idrossi benzoato .	1 ! !	30		Sodio dietilbarbiturato	1	12	
rropii tiotiraciie		60		Sodio etilisoamil barbiturato	1	36	
				Sodio etilmercuriotiosalicilato .	1	240	
R				Sodio etossifenilamido metansol-			
	}			fonato		12	
Rabarbaro	1	14		Sodio Feniletilbarbiturato	1	16	
Rabarbaro estratto fluido .	10	160		Sodio formiato	1	3 18	
Rabarbaro estratto (acquoso)	1	28		Sodio fosfato (bibasico) Sodio glicerofosfato	10	8	
Rabarbaro polvere		14		Sodio glutammato	1	3	
Rabarbaro tintura	10	95		Sodio giutammato	1	12	
Rame solfato	10	2		Sodio ipofosfito		6	
Ratania (radice)	10	15		Sodio iposolfito	10	10	
Ratania estratto secco	1	22		Sodio laurisolfato	i	1	
Ratania tintura	10	70		Sodio metilarsinato	i	8	
Resorcina	1	14		Sodio nitrito	1	Ĭ	
Rosa rossa (petali)	10	60	}	Sodio pentobarbitale	1 1	30	
Rose essenza	1	120		Sodio salicilato	i	3	
Rosmarino (foglie)	10	30		Sodio solfato	100	26	
Rosmarino essenza	1	9		Sodio stearato	10	15	
Rubidio ioduro	1	400		Sodio potassio tartrato (sale di			
				seignette)	10	14	
	{			Sodio tiopentale	1	90	
· S				Sodio tiosolfato	1	2	
Sabadiglia	10	45		Solfadiazina	1	14	
Sabina (polvere)	1	1		Solfaguanidina	1	4	
Saccarina	1	150		Solfamerazina	1	14	
Saccarosio	100	50	t .	Solfametazina		9	

Veratrina								
Safataraton	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni	MEDICINALE	Grammi	Lire	Variazioni
Solfantacolo					N	1	400	
Solfo pecipitato (magistere) 100 170	4		- 1				1	
Solfo sabilmato (flori) 100 80 Solfomate 1 20 Sparteina solfato 1 120 Sparteina solfato 1 1 1 1 1 1 1 1 1		1 1			1	1	1	
Salfornale		1						
Speciment 1 120					Violetto di genziana	'	70	
Spermaceti	001101111	1 1	1					
Scarina	•	1 1 (1		Z			
Storame liquido (balsamo) 10 70 Zinco bromuro 1 3 3 5 5 5 5 5 5 5 5	•	1	- 1					
Stramonio polvere 10 10 12 25 25 25 25 25 25 25		1				1	1	
Strannonio polvere			1				- 1	
Strichian attrato			- 1			1	1 1	
Sirofantina K	•		- 1			1		
Strofanto 10 60 70 70 70 70 70 70 7		1 1						
Strofanto polvere		1 1						
Stronzio bromuto							1 1	
Takeo	•					1		
Takeo		1			Zinco valerianato	1	16	
T Talco		1				1	1 1	
Talco	Sugna (grasso sumo)	10	16	*	v	isto, il l	Ministro:	MARIOTTI
Tamarindo frutto	T							
Tannato di albumina	Talco	100	28					ALLEGATO I
Teobromina 1 10 10 10 10 10 10 10	Tamarindo frutto	100	120					
1	Tannato di albumina	1	12		TABELLA DEGLI ONOR	ARI PRO	OFESSIO	NALI
Cilato	Teobromina	1	10					
Citato 1 10 12 10 12 12 12 12					1) Preparazioni liquide per	uso oral	le ottenu	ite per solu
Terpinal idrata		1			zione - macerazione - digestione	 infusior 	ne - deco	zione (scirop
Carpinolo		I	12			- mescola	ınza di li	iquidi - emui
L 25 per ogni 100 grammi o sua frazione in più.		1	3		1			
Tetracaina cloridrato		1	6			o sua fra	zione in	niù
Tetraclospetilene		10	40			o sua ma	izione in	piu.
Tetrametilenematossilina		1	30					
Tiglio (fiori)		10	14		L. 200.			
Timo (erha)		1			3) Gocce o pomate per uso o	ftalmico,	otologic	o, rinologico:
Timolo		1	1		L. 240.			
Timolo		10			4) Specie - the polveri com	poste (m	escolanza	di polveri)
Tolazolina		1			L. 200 fino a 100 grammi			
Trementina comune		1			L. 50 per ogni 50 grammi e	o sua fra	zione in	più.
Comparison Com		1			5) Suppositori (candelette e o	vuli vagi	nali, cilir	dri uretrali):
Triossimetilene		10	10			_		
U		100	250			in più o	in meno	ο.
Uretano	Prossimethene	10	20		6) Creme - unguenti - pomate	- cerotti	:	
Uretano					,			
Uretano	11	1				sua fra	zione in	più.
Uva ursina (foglie)					7) Soluzioni in fiale:			
L. 50 per ogni fiala oltre 5 cc. 8) Compresse - confetti - pastiglie - granuli - capsule operate oglate o gelatinose: L. 150 per n. 10 unità L. 25 per ogni 5 unità o sua frazione in più o in meno Valeriana estratto fiuido		1	6			cc		
Valeriana	Uva ursina (foglie)	10	10					
Valeriana					8) Compresse confetti - past	iglie - gr	anuli - ca	nsule operco
Valeriana						igne - gr	anun - co	paule opered
Valeriana estratto fiuido	V				1 -			
Valeriana estratto molle (idroal- colico)		10	30			a frazion	e in più	o in meno.
Valeriana estratto molle (idroal- colico)	Valeriana estratto fiuido	10	70					
Valeriana polvere					1			
Valeriana polvere		1	1					
Valeriana tintura (ctere o alcolico)			1					
Vaniglina		10	80	1	_			
Vaniglina		10	.00			o in me	no.	
Vaselina bianca parafinata 10			1					
Vaselina bianca filante 10 10 Vaselina gialla filante 10 20 Visto, il Ministro: Mariorn	_		1		;	ame.		
Vaselina gialla filante 10 20 Visto, il Ministro: Mariotti			1		L. 100.			
vascina giana mante 10 Z0		1	1		T. Company	isto. ii	Ministro	MARIOTTI
((((((((((((((((((((rasenna giana mante	1 10	20	1	(5810)	, ** 1		

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1966.

Costituzione del Comitato per l'esame dei ricorsi proposti avverso gli atti della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli di cui alla legge 25 gennaio 1966, n. 31.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 9 della legge 25 gennaio 1966, n. 31, concernente gli albi nazionali degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli ed agrumari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Viste le designazioni pervenute dalle Amministrazioni e dalle associazioni sindacali interessate;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione del Comitato per l'esame dei ricorsi proposti avverso gli atti della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli:

Decreta:

Art. 1.

E' istituito presso il Ministero del commercio con l'estero un Comitato per l'esame dei ricorsi proposti avverso gli atti della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli;

Art. 2.

Il Comitato di cui al precedente articolo è composto: Polistina dott. Ferdinando, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente.

La Rosa dott. Carmelo, direttore generale del Ministero del commercio con l'estero, membro effettivo e Silva dottt. Armando, ispettore generale, membro supplente:

Perfetti dott. Alvaro, direttore generale delle Dogane e imposte indirette del Ministero delle finanze, membro effettivo, e Guadagnini dott. Michelangelo, ispettore generale, membro supplente;

Albertario prof. Paolo, direttore generale della Tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e foreste, membro effettivo e Migliorini sul Trasimeno (Perugia); dott. Ubaldo, ispettore generale, membro supplente;

Cantile dott. Fernando, direttore generale del Commercio interno del Ministero dell'industria e commercio, membro effettivo e Gambelli dott. Enrico, ispettore generale, membro supplente;

Lagioia cav. del lavoro Vincenzo e Berlendi commendator Giuseppe del Sindacato nazionale esportatori importatori ortofrutticoli e agrumari, membri effettivi e Formentini cav. del lavoro Giuseppe e Cadsky dot- progetto di opere che possano modificare l'aspetto estetor Paolo, membri supplenti;

Zito prof. Francesco e Pagani dott. Fernando della Associazione Nazionale dei Consorzi della Ortoflorofrutticoltura, membri effettivi, e Cavazzutti dott. Beniamino e Viali dott. Giorgio, membri supplenti.

Art. 3.

Ai componenti il Comitato competono i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Ai componenti estranei all'Amministrazione, con residenza fuori Roma, compete inoltre il trattamento economico di missione, previsto dalle vigenti disposizioni notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giuper gli impiegati dello Stato con qualifica di ispettore gno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le generale.

L'onere relativo graverà sul capitolo 1162 dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1966 e sui corrispondenti capitoli dei successivi esercizi finanziari.

Art. 4.

I membri del Comitato durano in carica quattro anni.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1966

Il Ministro: Tolloy

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1966 Registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 129

(6359)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Passignano sul Trasimeno (Perugia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1º settembre 1965, ha deliberato di ampliare il vincolo già imposto, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, sul territorio del comune di Passignano sul Trasimeno:

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Passignano

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vin-

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque riore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un insieme di alto valore panoramico e paesistico, nonchè un quadro naturale d'incomparabile bellezza, godibile dalla strada statale 75-bis sul Trasimeno, dalla ferrovia Terontola-Foligno e infine da chi attraversa per acqua il lago;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Passignano sul Trasimeno (Perugia), comprensiva dei fogli numeri 1, 2, 3, 4, 5, 20, 21, 24, 25, 26 e 27, tutti per intero, ha disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Passignano sul Trasimeno provveda alla affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 20 luglio 1966

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Verbale n. 28

Oggi 1º settembre 1965 a ore 16,30, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

5) COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO - Proposta di ampliamento del vincolo panoramico.

(Omissis).

La Commissione, presente il prof. Maurizio Cavicchi, sindaco del comune di Passignano sul Trasimeno, prende in esame il problema della tutela del comprensorio delle zone descritte nei fogli catastali numeri 1, 2, 3, 4, 5, 20, 21, 24, 25, 26 e 27, tuttiv per intero, del comune di Passignano sul Trasimeno come segnati in rosso nel quadro di unione allegato avendo rilevato la necessità di estendere il precedente vincolo alle colline che incorruciano il lago Trasimeno, nella quinta panoramica più profonda fino ai confini dei comuni di Tuoro a ovest di Lisciano Niccone a nord e nord est, quinta che attualmente può godersi sia dalla strada statale 75-bis del Trasimeno, sia dalla ferrovia Terontola - Foligno, sia infine da parte di chi traversa per acqua il lago Trasimeno: la zona sopradescritta costituisce infatti un insieme di alto valore panoramico e paesistico.

La Commissione, considerato che l'insieme delle zone comprese nei fogli numeri 1, 2, 3, 4, 5, 20, 21, 24, 25, 26 e 27 del comune di Passignano su Trasimeno costituisce un complesso di caratteristico aspetto panoramico e paesistico, godibile dai

punti di vista sopraindicati,

a maggioranza con l'opposizione del sindaco, propone ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, che la zona sopradescritta sia sottoposta a vincolo panoramico. (Cmissis).

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Il presidente: BUITONI

Il segretario: D'ARIENZO

(6304)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1966.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per sei strade provinciali ricadenti nel territorio della provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Piacenza in data 24 maggio 1966, n. 5765, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per le strade provinciali sottoelencate e nei tratti specificati:

- 1) strada provinciale « Agazzano » da San Nicolò T. (strada statale 10) ad Agazzano;
- 2) strada provinciale « Bardi II » da Fiorenzuola d'Arda (strada statale 9) a Lugagnano Val d'Arda;
- 3) strada provinciale « Bettola » da Piacenza (bivio strada statale 45) a Bettola;
- 4) strada provinciale « Carpaneto-Castell'Arquato » da Piacenza a Castell'Arquato;
- 5) strada provinciale « Due Ponti » da Croce Santo Spirito (strada statale 10) a Ponte Ongina (confine provincia di Parma);
- 6) strada provinciale « Mottazinna » da Gragnanino a Borgonovo V.T.;

Vista la relazione dell'ufficio del Genio civile di Piacenza in data 11 giugno 1966;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico, con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Piacenza;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « Strada con diritto di precedenza » le strade provinciali sopra elencate e nei tratti specificati; con l'avvertenza che nelle intersezioni con le strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Piacenza fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

- a) sulle soglie delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »).
- b) sulla strada a precedenza (dopo la istallazione dei segnali di cui alla lettera a) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1959, n. 420, integrati dal « Segnale di identificazione strade » di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto lungo la strada a precedenza, nel formato ridotto presso ogni incrocio e, fuori del centro abitato, deve essere preceduto a distanza opportuna del segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1º agosto 1966

Il Ministro: MANCINI

(6361)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 272, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Valletta Giuseppe avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

(6329)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 271, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Raymondi Giuseppe avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

(6328)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1966, è stato respinto il ricorso 7 maggio 1958 prodotto in via straordinaria dall'ex agente dell'Azienda trasporti municipali di Milano, Boaro Mario, avverso la decisione 8 novembre 1957 del Consiglio di disciplina, relativa alla destituzione del servizio.

(6331)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1966, registrato alla Corte dei conti il 1º luglio 1966, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 249, è stato respinto, perchè infondato, il ricorso straordinario proposto il 14 aprile 1964 dal sig. Liszka Umberto avverso il provvedimento ministeriale n. 228904/107770 del 23 marzo 1964, confermativo di quello della Direzione provinciale del tesoro di Venezia col quale è stato elevato nei confronti del ricorrente un addebito di L. 364.447.

(6269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI Cambi medi dell'8 agosto 1966

1 Dollaro USA .		623,507
1 Dollaro canadese .		580,175
1 Franco svizzero		144,095
1 Corona danese .	•	90,035
1 Corona norvegese.		 87,24
1 Corona svedese .		 120,732
1 Fiorino olandese		172,932
1 Franco belga		12,565
1 Franco francese .		 127,24
1 Lira sterlina		 1738,96
1 Marco germanico .		 156,205
1 Scellino austriaco .		 24,161
1 Escudo Port		 21,696
1 Peseta Sp		 10,407

														N. 15f
Ca	mb	i	me	edi	d	eI	9	ag	305	sto	1	96	6	
1 Dollaro USA														623,532
1 Dollaro canadese														580,21
1 Franco svizzero														144,055
1 Corona danese .														90,04
1 Corona norveges	е.													87,246
1 Corona svedese .														120,732
1 Fiorino olandese														172,979
1 Franco belga														12,563
1 Franco francese.														127,212
1 Lira sterlina														1738,95
1 Marco germanico														156,202
1 Scellino austriace	ο.			٠										24,154
1 Escudo Port														21,694
1 Peseta Sp														10,405

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno limitrofo al torrente Gaiana in comune di Medicina (Bologna).

Con decreto 5 luglio 1966, n. 1068, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno limitrofo al torrente Gaiana con sovrastante un casello idraulico, segnato nel catasto del comune di Medicina (Bologna) al foglio 133, mappale 26 di Ha. 0.53.19 ed indicato nella planimetria rilasciata il 26 settembre 1963, in scala 1:1200 dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6393)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Mucci Mario, intesa ad ottenere, per sè e familiari, la restituzione nella forma originaria del proprio cognome già ridotto in forma italiana, con decreto prefettizio dadato 7 gennaio 1932, n. 50/465 e precisamente da « Mucci » a « Mucic »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948; n. 8300.11;

Decreta:

Il cognome del sig. Mucci Mario, nato a Gorizia il 10 settembre 1912, e residente a Gorizia, via S. Michele n. 140, è restituito, a tutti gli effetti, nella forma originaria di « Mucic ».

Con la presente determinazione, viene restituito nella forma originaria anche il cognome dei sottoindicati componenti la famiglia:

- 1) Maver Vittoria in Mucci, nata a S. Martino di Quisca il 7 gennaio 1915, moglie;
- Mucci Romana, nata a Gorizia il 2 febbraio 1941, figlia;
 Mucci Zmagoslava, nata a Gorizia il 4 settembre 1944,

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione se condo le norme di legge.

Gorizia, addì 12 luglio 1966

Il prefetto: PRINCIVALLE

(6162)

N. 150

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Nomina della Commissione esammatrice del concorso a ventidue posti per il reclutamento di personale musicante della banda dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 11 ottobre 1965, con il quale è indetto un concorso per esami, integrati da esperimenti pratici, per il reclutamento di personale musicante della banda dell'Aeronautica militare (registrato alla Corte dei conti addì 16 novembre 1965, registro n. 31 difesa-Aeronautica, foglio n. 49).

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di personale musicante della banda dell'Aeronautica militare di cui al decreto ministeriale in preambolo:

Presidente:

Augias Carlo, colonnello A.A.r.s. - S.P.E.

Mombris

Di Minicllo Alberto, tenente colonnello A.A.r.s. - P.A., maestro direttore della Banda dell'Aeronautica militare;

Gambacurta Fernando, professore del Conservatorio di musica S. Cecilia di Roma.

Segretario senza voto:

Montuori dott. Giovanni, consigliere di 1ª classe.

A ciascuno dei componenti la suddetta Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 aprile 1966

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1966 Registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 139

(6336)

Cencorso per titoli per il reclutamento di otto tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, concernente l'ordinamento dell'Esercito;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 585, concernente il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, concernente il reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1966, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Λrt. 1.

E' indetto un concorso per titoli per il reclutamento di otto tenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo, riservato ai tenenti in servizio permanente effettivo dell'Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio provenienti dall'Accademia militare.

Art. 2.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso gli ufficiali per i quali ritenesse di non poter consentire il trasferimento nel servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, per difetto dei necessari requisiti. Norme cui dovranno attenersi i concorrenti

Art. 3.

I concorrenti dovranno produrre domanda di ammissione al concorso su carta legale, debitamente sottoscritta, indirizzata al Ministero della difesa (Direzione generale personale ufficiali - Esercito) presentata, unitamente ai documenti richiesti al comando del Corpo od Ente al quale il concorrente è in forza, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

a) la data e il luogo di nascita;

b) stato civile. Il concorrente è obbligato a segnalare tempestivamente al Ministero della difesa (Direzione generale persosonale ufficiali - Esercito) ed al Comando generale dell'Arma dei carabinieri ogni variazione del proprio stato civile che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso;

c) documenti e titoli allegati alla domanda;

d) residenza della famiglia di origine ed, eventualmente, di quella della moglie;

e) recapito. Ogni variazione relativa al recapito dovra essere direttamente, e nel modo più celere, segnalata al Ministero della difesa (Direzione generale personale ufficiali - Esercito).

Alla domanda, oltre a quei documenti che il candidato ritenesse utili ai fini della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) dell'art. 9 del presente bando, dovrà essere allegato uno dei sottonotati titoli di studio (certificato con votazioni):

diploma di maturità classica;

diploma di maturità scientifica;

diploma di abilitazione, rilasciato dagli Istituti tecnici, commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri, ovvero diploma di abilitazione magistrale.

L'eventuale inoltro di un titolo di studio superiore (laurea) non dispensa dall'obbligo di produrre uno di quelli prescritti dal presente articolo.

La data di presentazione della domanda risulta da dichiarazione del comandante del Corpo o Ente presso il quale il concorrente è in forza.

Norme cui dovranno attenersi le autorità riceventi

Art. 4.

Le autorità militari competenti a ricevere le domande:

non daranno corso alle domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;

faranno risultare, con dichiarazione da riportarsi in calce alla domanda del concorrente, la data di presentazione della domanda stessa debitamente documentata, tenendo presente che nessun documento può essere accettato dopo il termine prescritto:

completeranno la documentazione con:

a) libretto personale aggiornato, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, in conformità delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto presidenziale 15 giugno 1965, n. 1431 (circolare 32 Giornale militare 1966);

b) una dichiarazione di completezza del libretto personale rilasciata dall'ufficiale interessato ai sensi della circolare ministeriale n. 6/130/5/SC in data 22 gennaio 1957;

c) una copia dello stato di servizio aggiornato.

In luogo del libretto personale o della copia dello stato di servizio possono essere prodotte copie fotografiche dei documenti stessi;

d) una dichiarazione di visita medico-collegiale dalla quale risultino, in modo evidente, i particolari requisiti-fisici e l'attuale effettivo possesso della idoneità dell'aspirante al servizio militare incondizionato quale ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

Le domande corredate di tutti i documenti, saranno inoltrate, con ogni urgenza, al Comando generale dell'Arma dei carabinieri per l'istruzione; copia del foglio di trasmissione sarà, a cura delle autorità militari stesse, inviato per conoscenza, con le complete generalità dell'aspirante al concorso, al Ministero della difesa (Direzione generale personale ufficiali - Esercito).

Il predetto Comando generale provvederà a far assumere informazioni di rito allegandole in originale alle documentate domande che trasmetterà al Ministero per le decisioni definitiva

Art. 5.

I competenti Comandi di Corpo, appena saranno venuti in possesso delle domande di ammissione al concorso, segnaleranno con lettera, direttamente al Comando generale dell'Arma dei di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 3 e di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 9, al fine di rendere possibile l'immediato mizio della procedura per l'istruttoria delle pratiche.

Disporranno, quindi, che gli aspiranti siano subito avviati agli ospedali militari indicati nel successivo art. 6 per subirvi

1 prescritti accertamenti medico-legali.

Art. 6.

L'idoneità fisica dei concorrenti sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare della sede del Comando militare territoriale nel cui territorio è dislocato il Corpo di residenza, nonchè presso gli Ospedali militari di Cagliari (per i residenti in Sardegna), Genova, Milano, Verona, delle qualità indispensabili all'espletamento del particolare ser-Bologna e Bari.

La Commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno

potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la Commissione di cui sopra sara costituita da un ufficiale medico superiore in servizio permanente effettivo (presidente) delegato dal direttore dell'Ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici possibilmente in servizio permanente effettivo (membri) dei quali

uno potrà essere subalterno.

La Commissione medica accerterà, con giusto rigore, se i candidati siano dotati di robusta costituzione fisica con regolare conformazione scheletrica e valido sviluppo muscolare, siano immuni da imperfezioni dei vari organi ed apparati (specialmente in rapporto alle doti di resistenza fisica) e diano in complesso, pieno affidamento per poter bene disimpegnare lo speciale servizio dell'Arma in pace e in guerra.

La Commissione sanitaria dovrà, inoltre, accertare che i can-

didati:

1) siano di statura non inferiore a mt. 1,68;

2) abbiano «visus» pari a 10/10 in ciascun occhio, corretto l'eventuale vizio di refrazione che non dovrà, in ogni caso, superare i seguenti limiti massimi:

a) miopia ed ipermetropia: 4 D. in ciascun occhio;

b) astigmatismo regolare (miopico ed ipermetropico); 4 D. in uno degli assi principali;

c) astigmatismo misto: 4 D. quale somma dell'astigma-

tismo miopico ed ipermetropico;

3) percepiscano la voce ordinaria di conversazione ad otto o più metri da un lato ed a più di cinque metri dall'altro domande di ammissione al concorso, sono i seguenti: (Voc = Au. m. 8, Au + m. 5).

Saranno cause di inidoneità i disturbi della parola (dislalia

e disartria) anche se in forme lievi.

Saranno eseguiti gli esami sussidiari del caso e, per tutti i

candidati, l'esame radiografico del torace.

Dal verbale di visita medico-collegiale devono specificamente risultare: la statura, il peso e il perimetro toracico di ogni candidato.

Il giudizio sarà comunicato all'interessato seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito tra-

smesso all'ente che lo ha richiesto.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità, saranno effettuate da apposite Commissioni costituite presso le Direzioni di sanità dei Comandi militari territoriali e composte dal direttore di sanità (presidente) e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente effet-tivo (membri) con la esclusione di quegli ufficiali che avessero fatto parte della Commissione per la visita di prima istanza.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una Commissione presieduta dal di-

rettore dell'Ospedale militare di Cagliari.

Ove occorra esame da parte di ufficiali medici specialisti anche questi devono essere diversi da quelli eventualmente consultati nella precedente visita, facendo ricorso, se necessario, a medici civili.

Il giudizio di appello sarà definitivo e i relativi verbali dovranno essere inviati, con la massima sollecitudine, al Comando

ınteressato.

Le Commissioni (di prima istanza e di appello) eseguiti tutti gli esami prescritti, dovranno pronunciarsi in modo esplicito e definitivo sulla incondizionata idoneità, o meno del candidato al servizio in pace e in guerra, quale tenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo essendo esclusa la pronuncia di giudizio sospensivo.

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che ad essa abbiano rinunciato, saranno eliminati dal con

carabinicri, l'avvenuta presentazione, comunicando tutti i dati trasmetterà al Ministero difesa (Direzione generale personale ufficiali - Esercito) il verbale di visita medica unitamente alla sola domanda prodotta dal candidato.

> In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il Collegio medico legale.

> I candidati che, senza giustificato motivo, non si presentassero a visita alla data stabilita dalle autorità saranno considerati senz'altro rinunciatari al concorso.

Art. 7.

Gli aspiranti riconosciuti fisicamente idonei verranno sottoposti dal Centro di psicologia applicata per l'Arma dei carabinieri, agli accertamenti psico-attitudinali per il riconoscimento vizio d'istituto.

I concorrenti dichiarati non idonei in sede di tali accertamenti, saranno eliminati dal concorso. Per costoro il Comando generale dell'Arma dei carabinieri trasmetterà al Ministero della difesa - Direzione generale personale ufficiali (Esercito) la documentazione psico-tecnica unitamente alla sola domanda prodotta dal candidato.

I candidati che, senza giustificato motivo, non si presentassero alla data stabilita all'Ente presso il quale sono stati invitati per essere sottoposti ai predetti accertamenti, saranno considerati senz'altro rinunciatari al concorso.

> Norme concernenti la Commissione giudicatrice. per la valutazione dei titoli e la graduatoria

Art. 8.

La valutazione dei titoli posseduti da ciascun candidato è fatta da apposita Commissione da nominarsi con successivo decreto ministeriale, che sarà così composta:

un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente; quattro ufficiali superiori, di cui uno dell'Arma dei cara-

binieri, membri;

un funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito di qualifica non superiore a direttore di sezione, segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

I titoli da valutare che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle documentate

a) titolo di studio;

b) titoli riferentisi alle qualità professionali, militari e psico-attitudinali per il particolare servizio d'istituto;

c) ogni altro eventuale titolo, ricompensa o benemerenza. Per la valutazione dei titoli sopraelencati è assegnato un massimo di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

20 punti per i titoli di cui alla lettera a); 60 punti per i titoli di cui alla lettera b); 20 punti per i titoli di cui alla lettera c).

Ogni componente della Commissione giudicatrice può disporre per ciascuno dei titoli di cui alle precedenti lettere a), b) e c) soltanto di un quinto del punto massimo stabilito per ciascuno dei titoli stessi.

Art. 10.

La graduatoria di merito, sarà stabilita in base al punti riportati nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9.

Da tale graduatoria saranno esclusi coloro che non abbiano riportato almeno 30 punti per i titoli di cui alla lettera b) del precedente art. 9.

A parità di punteggio saranno osservate le preferenze sta-bilite dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

La graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, da approvarsi con decreto ministeriale, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Giornale militare uffi-

Art. 11.

I tenenti in servizio permanente effettivo vincitori del concorso, dovranno frequentare apposito corso tecnico-professionale presso la Scuola di applicazione dei carabinieri e, se dichiarati idonei negli esami finali, conseguiranno il trasferimento nell'Arma stessa.

Essi assumeranno nel nuovo ruolo l'anzianità assoluta corrispondente alla data del decreto di trasferimento. L'anzianità corso. Per costoro il Comando generale dell'Arma dei carabinieri relativa sarà determinata dall'anzianità nell'Arma di provenienza e, a parità di questa, secondo le norme di cui all'art. 9 della legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Art. 12.

Entro due anni dal trasferimento nell'Arma dei carabinieri, non compreso in detto periodo il tempo eventualmente trascorso in aspettativa o in sospensione dall'impiego, i tenenti di cui al precedente art. 11 potranno essere ritransitati nell'Arma di provenienza per insufficiente attitudine al servizio d'istituto, riprendendo la loro anzianità originaria.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 18 giugno 1966

p. Il Ministro: Cossiga

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 luglio 1966 Registro n. 40 Difesa-Esercito, foglio n. 47

(6127)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scultura nell'Accademia di belle arti di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 10 del Bollettino ufficiale - parte II, del Ministero della pubblica istruzione, in data 10 marzo 1966, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso per titoli ed esame al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scultura nell'Accademia di belle arti di Roma, bandito con decreto ministeriale 28 novembre 1963.

(6396)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, alla cattedra di arpa nel Conservatorio di musica di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 18 del Bollettino ufficiale - parte II, del Ministero della pubblica istruzione, in data 5 maggio 1966, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso, per titoli ed esami, alla cattedra di arpa nel Conservatorio di musica di Torino, bandito con decreto ministeriale 31 ottobre 1963.

(6397)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di pittura nell'Accademia di belle arti di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 18 del Bollettino ufficiale - parte II, del Ministero della pubblica istruzione, in data 5 maggio 1966, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di pittura nell'Accademia di belle arti di Milano, bandito con decreto ministeriale 28 novembre 1963.

(6398)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scenografia nell'Accademia di belle arti di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 18 del Bollettino ufficiale - parte II, del Ministero della pubblica istruzione, in data 5 maggio 1966, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso, per titoli ed esame, al posto di assistente di ruolo alla cattedra di scenografia nell'Accademia di belle arti di Firenze, bandito con decreto ministeriale 28 novembre 1963.

(6399)

MINISTERO

DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il Compartimento di Trieste, del pubblico concorso per esami e per titoli a millesettecentosessantanove posti di aspiranti assuntori di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, per l'iscrizione nella sezione 3' dell'albo compartimentale.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato, n. 13 del 15 luglio 1966 (parte 1º e 2ª), è stata pubblicata la deliberazione n. 17 del direttore compartimentale di Trieste, in data 3 giugno 1966, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per i novantasei posti riservati al Compartimento di Trieste nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi millesettecentosessantanove posti di aspiranti assuntori di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea.

(6371)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redatiore